

Alle Imprese di Assicurazione sulla vita  
con sede legale in Italia  
LORO SEDI

Alle Rappresentanze generali per  
l'Italia di imprese di assicurazione sulla  
vita con sede legale in uno Stato terzo  
rispetto all'U.E.  
LORO SEDI

e p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri Dipartimento Affari Giuridici e  
Legislativi  
Piazza Colonna, 370  
00187 ROMA

Al Ministro dell'Economia e delle  
Finanze  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA

Al Ministro delle Attività produttive  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

All'ANIA - Associazione Nazionale fra  
le Imprese Assicuratrici  
Via della Frezza 70  
00186 ROMA

CIRCOLARE N. 480S del 7 giugno 2002

Oggetto: **trasmissione delle comunicazioni sistematiche delle basi tecniche ai sensi degli artt. 14 e 38 del d. lgs. 174/95.**

Con circolare n. 416 del 23 agosto 2000 questo Istituto ha regolato l'invio delle comunicazioni sistematiche su supporto informatico.

In considerazione degli sviluppi della normativa fiscale, volti ad incentivare la previdenza complementare attuata attraverso forme individuali di assicurazione sulla vita, si ritiene di dover integrare le attuali disposizioni.

Per consentire l'invio delle comunicazioni sistematiche in via informatica dei prodotti di assicurazione sulla vita stipulati in attuazione delle forme pensionistiche individuali di cui all'art. 9 ter del d.lgs. 124/93 (prodotti c.d. FIP), si richiede che per tali prodotti vengano trasmesse le informazioni su supporto magnetico, avendo cura di inserire nel codice categoria (campo P08) della Tabella Categorie il codice "606" (vedi al riguardo la nuova Tabella Categorie riportata in allegato 1).

In particolare, per i prodotti che prevedono una prima fase di accumulo dei versamenti ed una successiva fase di erogazione della rendita, le imprese dovranno trasmettere le informazioni su supporto magnetico in relazione alla sola fase di accumulo. Nel record di dettaglio del file "basi tecniche", nei casi in cui le condizioni di polizza del prodotto prevedano una garanzia di natura demografica al termine del periodo di accumulo, dovranno essere indicate le relative basi demografiche.

Sulla comunicazione sistematica, sia cartacea che in via informatica, delle tariffe di opzione da capitale in rendita dei prodotti FIP dovrà essere chiaramente espresso, nella descrizione, che la tariffa di opzione trasmessa è utilizzata per la conversione in rendita di tali prodotti e dovranno essere indicati i codici dei prodotti FIP di riferimento comunicati in via informatica.

Per consentire una ricognizione delle comunicazioni sistematiche dei prodotti FIP già trasmessi, si invitano le imprese ad inviare un elenco delle tariffe FIP già comunicate a questo Istituto con l'evidenza dei codici informatici assegnati.

-----°°°-----

Si dispone inoltre quanto segue:

- 1) la data di invio della comunicazione sistematica (campo P04) deve coincidere con la data di trasmissione della comunicazione cartacea inviata ai sensi della circolare ISVAP n. 267 dell'8 febbraio 1996;
- 2) nella lettera di trasmissione della scheda cartacea o sulla comunicazione sistematica stessa deve essere indicato il codice identificativo della tariffa riportato nel campo P02 della comunicazione in via informatica;
- 3) alla Tabella Categorie, di cui all'allegato n. 2 alla citata circolare n. 416, vengono aggiunte altre due categorie tariffarie contraddistinte dai codici "900" e "901" nelle quali qualificare, rispettivamente, prodotti del tipo Long Term Care e Dread Disease che danno luogo ad una prestazione al verificarsi di eventi diversi dalla morte e/o dalla sopravvivenza dell'assicurato;
- 4) per i prodotti di tipo index-linked il campo A11 – indicatore di esistenza di un attivo specifico - deve sempre essere valorizzato a "1" quando a fronte di tali contratti l'impresa ha acquistato un titolo specifico quale ad esempio un titolo strutturato;
- 5) per i prodotti di ramo V non deve essere trasmesso alcun record di dettaglio nel file basi tecniche;
- 6) per i prodotti a premi unici ricorrenti o a premi annui per i quali siano previsti caricamenti differenziati tra versamenti iniziali e successivi, sia nella scheda cartacea che nel supporto informatico deve essere riportato il caricamento medio determinato sulla base della durata della

“polizza tipo”. Nella scheda cartacea dovrà inoltre essere indicata la legge di caricamento adottata;

- 7) nel caso di prodotti multiramo, quale ad esempio quelli in cui il contraente può scegliere di destinare parte del premio nell’investimento in unit e parte ad una gestione separata e/o effettuare switch da un fondo unit alla gestione separata e viceversa, a livello informatico dovranno essere trasmesse due distinte comunicazioni ciascuna per ciascun ramo. Il campo “descrizione del prodotto” (P10) dovrà indicare il “codice prodotto” della tariffa di altro ramo cui la stessa è collegata.
- 8) l’indirizzo mail al quale far pervenire i file ASCII attualmente denominato [sez.informatica.03@isvap.it](mailto:sez.informatica.03@isvap.it) è stato sostituito con l’indirizzo [csvi@isvap.it](mailto:csvi@isvap.it).

-----°°-----

Oltre alla nuova Tabella Categorie, sostitutiva di quella allegata alla citata circolare n. 416, viene fornita la nuova tabella (all.2) contenente l’elenco aggiornato dei codici compagnia in sostituzione di quella riportata nell’allegato 5 alla circolare predetta.

Da ultimo si ricorda che per i prodotti di cui agli artt. 23, comma 5 (contratti a premio unico o di rendita vitalizia immediata senza facoltà di riscatto per i quali gli impegni trovino copertura nei corrispondenti cespiti dell’attivo) e 30 commi 1 e 2 (contratti con prestazioni collegate a fondi di investimento o ad indici azionari o ad altri valori di riferimento) del d.lgs. 174/95 lo stesso codice attribuito nell’anagrafica dei prodotti deve essere utilizzato anche per la comunicazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, secondo lo schema di cui alla circolare ISVAP n 358/D del 15 gennaio 1999, e per ogni altra eventuale comunicazione ad essi relativa.

-----°°-----

Da ultimo si fa presente che l’ISVAP ha provveduto ad implementare sul proprio sito internet un foglio di calcolo in grado di controllare le informazioni presenti nell’informativa delle comunicazioni sistematiche da inviare. I file, affinché siano acquisiti dal sistema, dovranno essere preventivamente controllati dal suddetto foglio di calcolo. Le società dovranno avvalersi di tale strumento secondo le modalità riportate in allegato (all.3).

Le imprese sono tenute a conformarsi alle disposizioni della presente circolare entro il 1 luglio 2002.

Il Vice Direttore Generale  
(Lorenzo Foglia)

**TABELLA CATEGORIE**

<b>Codici</b>	<b>Categorie</b>
100	Mista
101	Mista con terminal bonus
102	Altri tipi misti
200	Termine fisso
300	Vita intera
400	Temporanea caso morte
401	Temporanea caso morte e invalidità permanente
500	Capitale differito senza controassicurazione
501	Capitale differito con controassicurazione
502	Altre forme di capitale
600	Rendita immediata su una testa
601	Rendita immediata su due teste
602	Rendita immediata certa per h anni e poi vitalizia
603	Rendita differita senza controassicurazione
604	Rendita differita con controassicurazione
605	Altre forme di rendita
606	FIP
700	Opzione da rendita in capitale
701	Opzione da rendita vitalizia in rendita pagabile in modo certo per i primi h anni e poi vitalizia
702	Opzione da rendita vitalizia a rendita reversibile su due teste
703	Opzione da capitale in rendita vitalizia
704	Opzione da capitale in rendita pagabile in modo certo per i premi h anni e poi vitalizia
705	Opzione da capitale in rendita reversibile su due teste
706	Differimento automatico del capitale a scadenza
707	Differimento automatico della rendita al termine del periodo di differimento
708	Altre forme di opzione
800	Capitalizzazione
900	Long Term Care
901	Dread Disease

**ELENCO COMPAGNIE**

Compagnia	Codice	Compagnia	Codice
ADRIAVITA	382	GENCASSE PROFESSIONALI	447
ALLEANZA ASSICURAZIONI	006	GENERALI VITA	438
ALLIANZ SUBALPINA	132	HDI ASSICURAZIONI	055
ANTONVENETA VITA	363	HELVETIA LIFE	384
ARCA VITA	341	HELVETIA VITA	309
ASSIBA	388	INA VITA	448
ASSICURATRICE EDILE	145	ITALIANA ASSICURAZIONI	058
ASSICURATRICE ITAL. VITA	358	ITAS VITA SPA	183
ASSICURAZIONI GENERALI	014	L.A. VITA	437
ASSIFIT	436	LE ASSICUR. DI ROMA VITA	361
ASSIMOCO VITA	357	LIFE VALUE S.P.A.	435
AUGUSTA VITA S.P.A	290	LIGURIA VITA	349
AXA ASSICURAZIONI	037	LLOYD ADRIATICO	065
AXA INTERLIFE S.P.A.	305	LLOYD ITALICO VITA	373
AZURITALIA VITA	383	LOMBARDA VITA	441
AZZURASI'	444	MAA VITA S.P.A	308
B.P.B. VITA	330	MEDIOLANUM VITA	217
B.P.V. VITA	440	MEIEAURORA	121
BANCASSURANCE POPOLARI	442	MILANO ASSICURAZIONI	026
BAYERISCHE VITA	381	MONTEPASCHI VITA	232
BCC VITA	452	NATIONALE SUISSE VITA	317
BERNESE VITA	279	NORICUM VITA	306
BIM VITA	391	NOVARA VITA	324
BIPIEMME VITA	402	NUOVA TIRRENA	095
BNL VITA S.P.A.	319	PIEMONTESE VITA	196
C.B.A. VITA	385	PO VITA ASS.NI S.P.A.	350
CARDIF ASSICURAZIONI SPA	421	POSTE VITA S.P.A.	432
CARIGE VITA NUOVA	213	PROFILO LIFE	355
CARIVITA	371	PRUMERICA LIFE	345
CASSE E ASSICURAZ. VITA	423	QUADRIFOGLIO VITA	307
CATTOLICA ASSICURAZIONI	113	RB VITA	263
CENTROVITA ASSICURAZIONI	424	RISPARMIO E PREVIDENZA	407
CISALPINA PREVIDENZA	426	RISPARMIO VITA	323
CLARIS VITA	314	RIUN.ADRIATICA SICURTA'	103
COMMERCIAL UNION LIFE	379	ROMA VITA	375
COMMERCIAL UNION PREVID.	321	SAI	111
COMMERCIAL UNION VITA	339	SANPAOLO VITA	302
CREDITRAS VITA	415	SARA VITA	294
DB VITA	404	SASA VITA	422
DESIO VITA	450	SKANDIA VITA	427
DUERREVITA S.P.A.	360	SOCIETA' REALE MUTUA	123
DUOMO PREVIDENZA	449	SOFID VITA	425
EFFE VITA	376	SWISS LIFE	337
EUROSAV	380	TICINO VITA	387
EUROVITA ITALCASSE	365	TORO ASSICURAZIONI	024
F.A.T.A.	044	UAP VITA	340
FIDEURAM VITA	198	UNIONVITA	408
FIDUCIARIA VITA	241	UNIPOL ASSICURAZIONI	153
FINANZA & FUTURO VITA	372	VENEZIA ASSICURAZIONI	246
FIRST LIFE	445	VITTORIA ASSICURAZIONI	135
FONDIARIA ASSICURAZIONI	050	WINTERTHUR VITA S.P.A.	193
FONDIPREV	362	ZURICH INVESTMENTS LIFE	077
GAN ITALIA VITA	277		

1. Aprire il file EXCEL denominato csvi.xls, alla domanda se attivare o no le macro, cliccare sul bottone “Attiva Macro”.
2. Il file è organizzato in cinque fogli:
  - a) Foglio Informativo: contenente i dati relativi alla Compagnia, mese, anno e valuta della comunicazione; situati a destra rispetto alle suddette informazioni sono presenti quattro bottoni che servono ad eseguire altrettante funzionalità;
  - b) Foglio Prodotti, Basi e Attività: questi fogli contengono i dati e possono essere modificati, fatta eccezione della zona protetta relativa alle intestazioni delle colonne;
  - c) Foglio Errori\_csvi: non è inizialmente presente ma è creato automaticamente alla presenza d’errori.
3. Attivare il Foglio Informativo e scegliere nell’apposito elenco a scorrimento il nome della Compagnia; il codice ISVAP della compagnia sarà posto automaticamente nella cella F2. In maniera analoga selezionare il mese, l’anno e la valuta di riferimento dagli altri elenchi.
4. Qualora si abbia già una tripletta di files, realizzata secondo il modo indicato dall’ISVAP, si può importare all’interno del file csvi.xls ponendo la stessa sotto la directory radice del proprio Personal Computer (C: \); a questo punto sarà necessario cliccare sul bottone “Acquisizione del file ASCII” per attivare l’esecuzione di una macro che provocherà il riempimento dei Fogli Prodotti, Basi ed Attività.
5. Successivamente si può effettuare il test sulla bontà dei dati impostati cliccando sul bottone “Controlli di Validità”:
  - a) qualora i controlli diano esito corretto si potrà, attraverso l’apposito bottone “Generazione flusso da trasmettere all’ISVAP”, generare la nuova tripletta di files, che sarà quella posta sotto la directory C:\, opportunamente sovrascritta in quanto il test è stato eseguito;
  - b) invece, alla presenza di errori, sarà generato a run-time un Foglio denominato “Errori\_csvi” contenente l’indirizzo, il valore ed il messaggio d’errore causato dalle celle contenenti dati non validi. Gli errori riscontrati potranno essere corretti avvalendosi del foglio di lavoro semplicemente attraverso la ridigitazione delle celle errate. Si osservi che gli errori, descritti con un font di colore rosso, sono errori “bloccanti” e la loro presenza impedisce la generazione della tripletta di files da trasmettere all’ISVAP mentre quelli con font nero sono errori cosiddetti “di segnalazione” nel senso che nella maggioranza dei casi rappresentano un errore vero proprio che dovrà essere conseguentemente corretto ma, per talune tariffe che si discostano dalla norma, non possono essere considerati tali e pertanto l’invio della tripletta non è inibito.
6. In caso di controlli con esito corretto e generazione dei files da trasmettere all’ISVAP sarà possibile predisporre l’invio informatico. Inoltre potrà essere opportuno salvare il file EXCEL per memoria, al fine di eventuali successive spedizioni o controlli (File, Salva con Nome).

7. Chiudere il foglio EXCEL.
8. Preparare il messaggio e-mail da spedire all'indirizzo [csvi@isvap.it](mailto:csvi@isvap.it) indicando nell'oggetto: il nome della società e i codici identificativi (progressivi ISVAP) delle tariffe relative alle triplette dei files ASCII allegati.

NOTE:

- non allegare il foglio EXCEL;
- per ogni mail allegare una sola tripletta di files;
- nel caso in cui non sia possibile spedire il messaggio di posta elettronica copiare i tre files su un minidisco e spedirlo all'ISVAP in allegato alla comunicazione cartacea.

[Allegato 1](#)